COPIA

COMUNE DI VERDUNO

PROVINCIA DI CUNEO

Determinazione del Responsabile

SERVIZIO TECNICO

N. 69 del 18/06/2026

Responsabile del Servizio: TALARICO Arch. Giuseppe

OGGETTO: Servizio di allacciamento impianti di videosorveglianza in zona ZTL. Affidamento diretto mediante trattativa MEPA a Mattis Impianti srl. Impegno di spesa. CIG: BC1909AB59

L'anno duemilaventisei, addì diciotto del mese di giugno nella sede comunale il sottoscritto in qualità di Responsabile del Servizio individuato con il decreto del Sindaco, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 107, commi 2 e 3, 109 comma 2 e 165 commi 8 e 9 del T.U.E.L. del 18.08.2000, adotta la seguente determinazione:

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verduno. Responsabile Procedimento: TALARICO GIUSEPPE (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il TUEL 267/2000 e, in particolare, gli articoli:
• 107 che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi dell'ente;
• 109 che consente, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, di attribuire, con provvedimento motivato del sindaco, le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale.

Richiamato il decreto sindacale di attribuzione al sottoscritto dell'incarico di Responsabile dell'area "Tecnica" e dei connessi poteri gestionali.

Dato atto che il sottoscritto non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in oggetto, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, art. 53 del d.lgs. 165/2001, art. art. 7 del d.p.r. 62/2013 e dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

DATO ATTO che:
- Si rende necessario provvedere all'allacciamento di impianti di videosorveglianza in zona ZTL.
- per l'incarico suddetto è stata attivata trattativa diretta tramite MEPA con unico fornitore Mattis Impianti srl, con sede a Località Borgo San Martino 20/A Pocapaglia (CN) Codice fiscale – P. IVA 03825310042, che per la fornitura in questione per il periodo suddetto pratica il prezzo "a corpo" di € 5.713,95 oltre IVA al 10% per € 571,40 per un totale di € 6.285,35 IVA compresa;
- Le forniture effettuate in passato dal medesimo fornitore sono sempre state di ottima qualità ed è stata verificata la congruità dei prezzi proposti in relazione alla qualità del servizio offerto ed al mercato di riferimento;
- si è dunque provveduto all'esperimento della trattativa su MEPA n. 6399541 addivenendo, alla sua conclusione, alla stipula del contratto generato in data 25/6/2026, con riferimento all'offerta con codice identificativo univoco n. 3377945 presentata da Mattis Impianti srl;
- l'art 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 1, comma 450 della L.27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130 dalla L.30 dicembre 2018, n. 145, dispone: "*450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica*

amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure…omissis.";

- la presente fornitura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 Agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che per il presente procedimento è stato rilasciato dall'ANAC il seguente CIG BC1909AB59;
- è stato acquisito il certificato attestante la regolarità contributiva dell'impresa fornitrice (DURC) rilasciato dall'INPS con protocollo n. INPS_51003069 con scadenza al 2/10/2026;
- il legale rappresentante dell'operatore economico ha reso dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.
- l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con il relativo stanziamento di spesa e con le regole di finanza pubblica.

RICHIAMATI:

- l'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.» che dispone "*1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.*";
- *l'art 49, comma 4, del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, che dispone "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";*
- *le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" le quali, al punto 3.7 dispongono: "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso."*

RITENUTO che, nel caso di specie, sussistono le condizioni, anche alla luce delle indicazioni operative che si ricavano dalle Linee Guida dell'ANAC sopra richiamate, per procedere ad affidamento diretto, ex art. 50, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, anche in deroga, per le suesposte motivazioni, al principio di rotazione, con l'operatore economico Mattis Impianti srl, avendo verificato che pratica prezzi che si confermano competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

RICHIAMATI infine:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario di seguito riportato, espresso e rilasciato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/200 come modificato dall'art. 3 lett.b) del D.L. 10.10.2012, n.174, convertito in Legge 7.12.1012, n. 213.

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:
   - ✓ l'oggetto del contratto è costituito dal Servizio di allacciamento di impianti di videosorveglianza;
   - ✓ l'acquisizione della richiamata fornitura è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50/2016, tramite MEPA, ex art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
3. affidare, fatto salvo l'eventuale provvedimento di revoca ex art. 52, comma 2°, del D. Lgs. 36/2023, al fornitore Mattis Impianti srl, con sede in Località Borgo San Martino 20/A Pocapaglia (CN) Codice fiscale – P. IVA 03825310042, la fornitura in oggetto per l'importo di € 5.713,95 oltre IVA al 10% per € 571,40 per un totale di € 6.285,35 IVA compresa;
4. di impegnare la spesa di € 6.285,35 derivante dal presente provvedimento imputandola sullo stanziamento di competenza 2026 del cap. 6730/2750/97 – ACQUISTO DI TELECAMERE PER IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - Missione 03, programma 02, macroaggregato 202, del Titolo 2° della spesa, cod. PFU.2.02.01.04.002 - Impianti;
5. Di dare atto che il codice CIG: BC1909AB59 dovrà essere citato su tutti gli atti ed i documenti relativi alla fornitura, in particolare sui mandati di pagamento, ai sensi della L.136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti;
6. Di dare atto che la spesa assunta con la presente determinazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
7. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
8. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 29, commi 1 e 2 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
   - ✓ All'albo pretorio on line (profilo del committente) per 15 giorni;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. TALARICO Giuseppe

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BC1909AB59	*	2026	204	03022	6730	2750	97	U.2.02.01.04.002	6.285,35

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verduno. Responsabile Procedimento: TALARICO GIUSEPPE (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 01/08/2026 al 16/08/2026

Verduno, li 01/08/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RICCIARDI Dr.ssa Francesca

VISTO: si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, da parte del competente Responsabile del Servizio, per quanto di competenza ai sensi degli art. 147 bis e 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.

Verduno, li 18/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: TALARICO Arch. Giuseppe

Il Responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa agli Interventi – Capitoli nella stessa indicati, ai sensi ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. del 18.08.2000.

Verduno, li 18/06/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RICCIARDI Dott.ssa Francesca

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.
Verduno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALERICCIARDI Dr.ssa Francesca

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Verduno. Responsabile Procedimento: TALARICO GIUSEPPE (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line